



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 790 DEL 11/09/2026

OGGETTO:MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DI SITI INQUINATI-EX DEPOSITO AGIP FUEL IN VIA FELTRE N.262. DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE VARIANTE (FASE 2) AL PROGETTO UNICO DI BONIFICA.

**IL COORDINATORE DELL'AMBITO TECNICO
E GOVERNO DEL TERRITORIO
AREA MANUTENZIONE STRADE E VERDE PUBBLICO – AMBIENTE**

Con riferimento alla variante (FASE 2) al progetto Unico di Bonifica ai sensi ai sensi del d.lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015 inerente ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) - via Feltre n. 262;

visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28.02.2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; è responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assume gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06.04.2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- l'organizzazione degli uffici del Comune approvata con delibera di giunta comunale del 01.03.2021, n. 35, esecutiva;
- il decreto sindacale n. 3 del 30.03.2026 con il quale è stato conferito al sottoscritto dirigente ing. Piergiorgio Tonon l'incarico di coordinatore dell'ambito Tecnico e Governo del Territorio;

viste altresì:

- la delibera del 28.11.2025, n. 106, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2026/2028 e ss.mm.;
- la delibera del 28.11.2025, n. 107, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e ss.mm.;
- la delibera del 11.12.2025, n. 251, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano

esecutivo di gestione 2026/2028;

- il d.lgs. 36/2023 e ss.mm.;
- il d.lgs. 152/2006 e ss.mm.;
- il D.M. 31/2015 e ss.mm.;

visti, infine, gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito;

premesse che:

- Eni rewind ha trasmesso in data 13.07.2026 prot. 33477, la variante (FASE 2) al progetto Unico di Bonifica ai sensi ai sensi del d.lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015, inerente ex deposito Agip Fuel Belluno (BL) - via Feltre n. 262, necessaria all'acquisizione dei pareri degli enti coinvolti in sede di conferenza di servizi;
- ai fini dell'approvazione del citato intervento, in data 27.07.2026, con comunicazione protocollo n. 35913, è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 07.08.1990 n. 241 e ss. mm. e ii.;

evidenziato che nella citata Conferenza di Servizi sono stati coinvolti i seguenti Enti/Società per l'espressione dei rispettivi pareri:

- Amministrazione Provinciale di Belluno-Settore Ambiente e Territorio;
- ARPAV -Dipartimento Provinciale di Belluno;
- Regione Veneto, Direzione Tutela Ambientale;

dato atto che:

- in data 28.08.2026, l'ARPAV-Dipartimento Provinciale di Belluno ha espresso proprio parere favorevole con prescrizioni;
- in data 27.08.2026 la Regione Veneto, Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi ha trasmesso nota evidenziando la non competenza nel procedimento in esame;
- in data 31.08.2026 l'Amministrazione Provinciale di Belluno-Settore Acque Ambiente e Cultura ha espresso parere favorevole: in merito al parere rilasciato, si evidenzia che la testè citata amministrazione in esame non ha trasmesso all'amministrazione procedente il proprio parere entro i termini temporali utili specificati nella succitata nota prot. 35913 del 27.07.2026, ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/90 e pertanto in ogni caso il parere sarebbe stato in ogni caso da intendersi come favorevole;

richiamati:

- i contenuti dei pareri espressi dagli Enti/Società coinvolti, allegati al presente provvedimento e considerato che gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessivamente favorevole all'approvazione della variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica;

ritenuto:

- di approvare la variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica e di autorizzare gli interventi previsti;

dato atto che:

- la presente determinazione non ha rilevanza patrimoniale e non comporta un impegno di spesa;
- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2026-2028;

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di concludere** positivamente la Conferenza di Servizi decisoria (ex articolo 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.) come sopra indetta in forma semplificata e modalità asincrona che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri previsti delle Amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati necessari per l'approvazione dell'intervento di variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica in oggetto, precisando che la presente determinazione è da considerarsi quale parere favorevole alla stessa con le prescrizioni e le indicazioni contenute nei singoli pareri espressi dagli enti coinvolti;
3. **di dare atto** che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, atti di assenso, comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
4. **di approvare** la variante (FASE 2) al progetto unico di bonifica ai sensi del d.lgs. 152/2006 e D.M. 31/2015, inerente l'ex deposito Agip Fuel sito in via Feltre n. 262 a Belluno e di autorizzare l'esecuzione degli interventi con la richiesta del rispetto delle prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi e contenute nei pareri allegati alla presente;
5. **di disporre** che copia della presente determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;
6. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, comma 1., d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm.;
7. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16.04.2013, n. 62, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola.

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Allegati:

- parere in data 28.08.2026, dell'ARPAV -Dipartimento Provinciale di Belluno;
- nota in data 27.08.2026 della Regione Veneto, Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi;
- parere in data 31.08.2026 dell'Amministrazione Provinciale di Belluno-Settore Acque Ambiente e Cultura.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.